

Preghiamo.

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Amen.**

Dio sia benedetto

**Benedetto il Suo Santo Nome**

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo

**Benedetto il nome di Gesù**

Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore

**Benedetto il Suo preziosissimo Sangue**

Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare

**Benedetto lo Spirito Santo Paraclito**

Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima

**Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione**

Benedetta la Sua gloriosa Assunzione

**Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre**

Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo

**Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi**

### CANTO FINALE

Salve, o dolce Vergine,  
salve, o dolce Madre,  
in Te esulta tutta la terra  
e i cori degli angeli.

Tempio santo del Signore,  
gloria delle vergini,  
Tu giardino del Paradiso,  
soavissimo fiore.

Tu sei trono altissimo,  
Tu altar purissimo,  
in te esulta, o piena di grazia,  
tutta la creazione.

## **VEGLIA DI PREGHIERA PER LE ORDINAZIONI PRESBITERALI**

### ESPOSIZIONE DEL SS. SACRAMENTO

#### **CANTO**

Pane di vita nuova  
vero cibo dato agli uomini,  
nutrimento che sostiene il mondo  
dono splendido di grazia.  
Tu sei sublime frutto  
di quell'albero di vita  
che Adamo non potè toccare:  
ora è in Cristo a noi donato.

**Pane della vita  
sangue di salvezza,  
vero corpo, vera bevanda,  
cibo di grazia per il mondo.**

Sacerdote eterno  
Tu sei vittima ed altare,  
offri al Padre tutto l'universo,  
sacrificio dell'amore.  
Il tuo Corpo è tempio  
della lode della Chiesa;  
dal costato tu l'hai generata,  
nel tuo Sangue l'hai redenta.

### PREGHIERA DI COMPIETA

#### **INNO**

Al termine del giorno,  
o sommo Creatore,  
veglia sul nostro riposo  
con amore di Padre.

**Dona salute al corpo  
e fervore allo spirito,  
la tua luce rischiari  
le ombre della notte.**

Nel sonno delle membra  
resti fedele il cuore,  
e al ritorno dell'alba  
intoni la tua lode.

**Sia onore al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo,  
al Dio trino ed unico  
nei secoli sia gloria. Amen.**

Antifona

Giorno e notte grido a te, o Signore.

### SALMO 87

Signore, Dio della mia salvezza, \*  
davanti a te grido giorno e notte.

**Giunga fino a te la mia preghiera, \*  
tendi l'orecchio al mio lamento.**

Io sono colmo di sventure, \*  
la mia vita è vicina alla tomba.



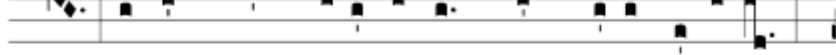
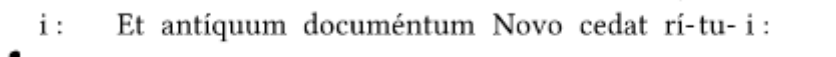
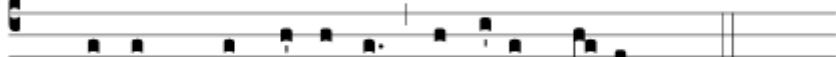
**Sono annoverato tra quelli che scendono nella fossa, \*  
sono come un uomo ormai privo di forza.**

È tra i morti il mio giaciglio, \*  
sono come gli uccisi stesi nel sepolcro,

**dei quali tu non conservi il ricordo \*  
e che la tua mano ha abbandonato.**

### BENEDIZIONE EUCARISTICA

Hymn. 

**T**  Antum ergo Sacraméntum Vene-rémur cernu-  
  
i: Et antiqúum documéntum Novo cedat rí-tu-i:  
  
Præstet fi-des suppleméntum Sénsu-um de-féctu-i.  
  
2. Ge-ni-tó-ri, Ge-ni-tóque Laus et ju-bi-lá-ti-o, Sa-lus,  
  
honor, virtus quoque Sit et bene-dícti-o: Pro-cedénti ab  
  
utróque Compar sit lau-dá-ti-o. A-men.

Traduzione:

*Un così gran sacramento  
adoriamo, dunque, prostrati;  
l'antica legge  
ceda alla nuova,  
e la fede supplisca  
al difetto dei nostri sensi.  
Gloria e lode,  
salute, onore,  
potenza e benedizione  
al Genitore [il Padre] e al Generato [il Figlio].  
Pari lode abbia Colui [lo Spirito]  
che procede da entrambi. Amen.*

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifona

**Nella veglia salvaci Signore,  
nel sonno non ci abbandonare:  
il cuore vegli con Cristo  
e il corpo riposi nella pace.**

### **ORAZIONE**

Donaci o Padre, di unirci nella fede alla morte e sepoltura del tuo Figlio per risorgere con lui alla vita nuova. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**Amen.**

### **PREGHIERA PER IL PRESBITERATO**

**Padre clementissimo,  
colma dei tuoi doni don Lorenzo e don Matteo,  
che hai voluto chiamare  
all'ordine del Presbiterato.  
Signore Gesù, buon Pastore,  
consacrati nella verità,  
conforma la loro vita alla tua  
affinché, nel ministero della Parola  
e nella celebrazione dei Sacramenti,  
attuino l'opera della Salvezza.  
Spirito Santificatore,  
illuminali e custodiscili,  
perché adempiano fedelmente  
il ministero che verrà loro affidato.  
Santa Maria, Madonna della Salute,  
intercedi presso il Figlio tuo  
e concedi alla Chiesa  
il dono di numerose e sante vocazioni  
al ministero e alla vita consacrata.  
Amen.**

Mi hai gettato nella fossa profonda, \*  
nelle tenebre e nell'ombra di morte.

**Pesa su di me il tuo sdegno \*  
e con tutti i tuoi flutti mi sommergi.**

Hai allontanato da me i miei compagni, \*  
mi hai reso per loro un orrore.

**Sono prigioniero senza scampo; \*  
si consumano i miei occhi nel patire.**

Tutto il giorno ti chiamo, Signore, \*  
verso di te protendo le mie mani.

**Compi forse prodigi per i morti? \*  
O sorgono le ombre a darti lode?**

Si celebra forse la tua bontà nel sepolcro, \*  
la tua fedeltà negli inferi?

**Nelle tenebre si conoscono forse i tuoi prodigi, \*  
la tua giustizia nel paese dell'oblio?**

Ma io a te, Signore, grido aiuto, \*  
e al mattino giunge a te la mia preghiera.

**Perché, Signore, mi respingi, \*  
perché mi nascondi il tuo volto?**

Sono infelice e morente dall'infanzia, \*  
sono sfinito, oppresso dai tuoi terrori.

**Sopra di me è passata la tua ira, \*  
i tuoi spaventati mi hanno annientato,**

mi circondano come acqua tutto il giorno, \*  
tutti insieme mi avvolgono.

**Hai allontanato da me amici e conoscenti, \*  
mi sono compagne solo le tenebre.**

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

**Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.**

Antifona  
**Giorno e notte grido a te, o Signore**

### **LETTURA**

Dal Vangelo secondo Giovanni  
(Gv. 15, 1-17)

«Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli. Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho

scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri.

### **OMELIA**

#### **RESPONSORIO BREVE**

Signore,  
nelle tue mani affido il mio spirito.  
**Signore,  
nelle tue mani affido il mio spirito.**  
Dio di verità, tu mi hai redento.  
**nelle tue mani affido il mio spirito.**  
Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.  
**Signore,  
nelle tue mani affido il mio spirito.**

Antifona  
Nella veglia salvaci Signore,  
nel sonno non ci abbandonare:  
il cuore vegli con Cristo  
e il corpo riposi nella pace.

#### CANTICO DI SIMEONE

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*  
vada in pace secondo la tua parola;

**perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza \*  
preparata da te davanti a tutti i popoli,**

luce per illuminare le genti \*  
e gloria del tuo popolo Israele.

**Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.**